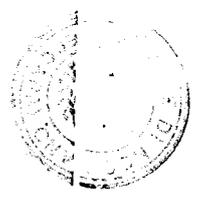


pre
ità
ro-
pre
legit
nsio

REGOLAMENTO PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI,
CONTRIBUTI, SUSSIDI, ED AUSILI FINANZIA-
RI E PER L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI



D.C.C. n° 42 del 12/11/1993

is
r
o

Art. 1
Oggetto

Il presente regolamento disciplina i criteri e le modalità generali ai quali l'Amministrazione, ai sensi dell'art.12 della Legge 7 agosto 1990, n.241, deve attenersi per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e per l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere.

Sono fatte salve, peraltro, le norme contenute negli speciali regolamenti che disciplinano particolari tipi di interventi del Comune a favore di persone o Enti pubblici e privati.

PARTE 1° - INTERVENTI CON FINALITA' SOCIO-ASSISTENZIALI

Art. 2
Finalità

Gli interventi nel campo Socio-Assistenziale sono informati ai seguenti principi:

- A) rispetto della persona e della sua dignità;
- B) rispetto della famiglia e del suo ruolo;
- C) prevenzione e rimozione delle situazioni di bisogno e di disagio sociale di natura personale, familiare e collettiva;
- D) superamento di qualsiasi forma di emarginazione e disadattamento sociale;
- E) rispondenza degli interventi al bisogno e dalle esigenze affettive psicologiche, familiari, relazionali e sociali della persona;
- F) diritto allo studio.

Art. 3 -
Destinatari

Gli interventi sono rivolti alle persone residenti nel territorio Comunale da almeno un anno.

Art. 4
Contenuto

Gli interventi si distinguono in:
Interventi diretti, volti a dare una soluzione immediata o nel tempo a situazioni di bisogno non altrimenti sanabili;
gli interventi indiretti, volti a fronteggiare particolari situazioni di bisogno o disagio, favorendo l'accesso ad idonee strutture, servizi, prestazioni, beni e risorse.

Di norma l'intervento indiretto è preferito a quello diretto.

Art. 5
Interventi diretti

Gli interventi diretti si distinguono in:
Ordinari, con carattere continuativo, per un massimo di un anno, miranti ad integrare un reddito insufficiente o momentaneamente interrotto;
Straordinari, con carattere "una-tantum", volti a sanare situazioni di indigenza pressante e contingente per un massimo di £. 500.000.

Art. 6
Interventi Indiretti

Gli interventi indiretti si realizzano attraverso l'assunzione diretta, parziale o totale, delle spese per l'accesso a strutture, servizi, prestazioni, beni e risorse, ovvero, mediante erogazione di somme espressamente finalizzate alla copertura, totale o parziale delle spese predette.

Art. 7
Requisiti

Per accedere agli interventi assistenziali, di norma, è richiesto che ciascun beneficiario non abbia un reddito superiore al reddito minimo vitale individuale di cui all'articolo seguente.

In caso di particolare e motivata significatività dell'intervento rispetto agli obiettivi generali e/o individuali perseguiti dal Comune si può prescindere dal requisito reddituale.

Art. 8
Reddito minimo vitale individuale

In reddito minimo vitale individuale annuale, è fatto pari al trattamento minimo di pensione INPS.

Per calcolare tale reddito si prendono in considerazione tutti i redditi lordi compresi quelli per i quali non sussiste l'obbligo della denuncia fiscale, percepiti dai componenti il nucleo familiare nell'anno precedente quello in corso.

Si intende per nucleo familiare quelli che convivono sotto lo stesso tetto aventi contatori di acqua, luce ed altre utenze in comune.

Da tale reddito si detraggono:

- le spese documentate per il canone di locazione dell'abitazione;
- una quota fissa di £. 1.000.000 per ogni componente il nucleo familiare per il quale sussiste l'obbligo del mantenimento (familiari a carico);
- tale quota si triplica nel caso di componente familiare totalmente inabile per il quale sussiste l'obbligo di mantenimento.

Il reddito così risultante viene diviso per il numero dei componenti il nucleo familiare.

Art. 9
Modalità

Le domande o le proposte di intervento opportunamente motivate e documentate, in particolare ai fini della dimostrazione del requisito reddituale, istruite dall'ufficio di ragioneria, sono sottoposte alla Giunta Comunale.

La determinazione della giunta deve essere adottata entro 30 giorni dall'inizio del procedimento e deve dare atto dell'osservanza dei criteri e modalità stabiliti dal presente regolamento.

Art.10
Interventi di emergenza

Per fronteggiare situazioni di evidente e pressante bisogno, la Giunta Comunale può autorizzare anche in via preventiva, l'erogazione, tramite l'economista Comunale di somme non superiori al £. 200.000.

Art.11
Parenti tenuti per legge agli alimenti

La giunta e gli operatori comunali debbono sempre tener conto degli obblighi posti dalla legge a carico dei congiunti, prendendo a riguardo ogni iniziativa atta a favorire l'intervento dei congiunti stessi verso il richiedente l'assistenza, sia sul piano materiale che su quello finanziario.

Nel caso in cui i congiunti rifiutino, per ragioni soggettive, di rispettare l'obbligo di legge e questo atteggiamento comprometta seriamente le condizioni di vita del richiedente, l'assistenza verrà ugualmente erogata, salva e riservata la facoltà del Comune di rivalersi ai sensi di Legge.

Non verrà erogata l'assistenza nel caso in cui il richiedente rifiuti di interpellare, direttamente o indirettamente, i propri congiunti tenuti all'obbligo degli alimenti.

PARTE 2° - INTERVENTI ED EROGAZIONI VARIE PER ATTIVITA' E/O INIZIATIVE

Art.12
Finalità e contenuto

Gli interventi di qualsiasi natura, diversi da quelli previsti nella parte prima del presente regolamento, che comportano l'attribuzione di benefici finanziari e/o vantaggi economici, devono essere informati al principio dello sviluppo economico e sociale della comunità amministrata e della valorizzazione del territorio.

I benefici finanziari consistono nella erogazione di somme di denaro vincolate alla realizzazione delle attività e/o iniziative per le quali sono assegnate.

Le attribuzioni di vantaggi economici possono consistere nella concessione gratuita o a prezzo ridotto, di beni e servizi comunali incluse anche le prestazioni professionali di dipendenti comunali.

Art.13
Destinatari

Possono beneficiare degli interventi, gli Enti pubblici e privati, le cooperative, e gruppi culturali ambientalistici, sportivi, ricreativi, di volontariato e di impegno sociale, ecc., a sostegno delle proprie attività istituzionali ovvero per lo svolgimento, senza fini di lucro, di attività e/o manifestazioni di interesse civico, culturale, ambientalistico, turistico, sportivo, ecc., per un massimo di £. 3.000.000 annui.

Art.14
Modalità per l'accesso

Le domande e le proposte per contributi annuali a sostegno delle attività **istituzionale** e/o per lo svolgimento di manifestazioni ricorrenti, devono **essere presentate** entro il 30 settembre dell'anno precedente salvo che per l'anno **1993** per il quale il termine è il 31.12.1993.

Le domande e le proposte per contributi "una-tantum" e/o per l'attribuzione di vantaggi economici per eventi, manifestazioni e progetti specifici, possono **essere presentate** in qualunque periodo dell'anno.

Le domande e le proposte, opportunamente motivate, documentate e corredate:

- A) da una dettagliata descrizione dell'attività o dai programmi da realizzare, con la relativa previsione di spesa;
- B) dall'indicazione delle risorse finanziarie e delle strutture organizzative disponibili;
- C) dalla specificazione dei benefici richiesti al Comune e/o ad altri enti sono istruite dall'ufficio di ragioneria e sottoposte alla Giunta Comunale.

La determinazione della giunta, in ordine alle domande e proposte di cui al primo comma, deve essere adottata entro 6 mesi dall'approvazione del bilancio di previsione dell'anno di riferimento, mentre per le domande e proposte del secondo comma, la determinazione deve intervenire entro 60 giorni dalla presentazione della domanda o proposta.

In ogni caso le decisioni della giunta devono dare atto dell'osservanza delle disposizioni del presente regolamento.

Art.15
Criteri di valutazione

Nell'esame delle domande e proposte di intervento si deve tenere conto dei seguenti elementi di valutazione delle attività, iniziative, ecc. cui le **domande** e proposte stesse si riferiscono:

- rilevanza sociale ed economica;
- valorizzazione della realtà locale;
- rilevanza tradizionale e territoriale;
- progetto-preventivo e/o consuntivo

Nel caso di domande o proposte d'interventi concomitanti e che abbiano una pari valutazione degli elementi sopra elencati, costituisce motivo di priorità la residenza o la sede del richiedente nel territorio comunale.

PARTE 3° - NORME FINALI

Art.16
Informazione

Al fine di garantire la massima trasparenza dell'attività amministrativa, il Comune assicura la più ampia informazione sulle risorse disponibili, sui programmi, sulle modalità di accesso e sugli interventi erogati mediante Pubblicazione all'Albo e comunicazione al Consiglio Comunale.

Art.17
Pubblicità del regolamento

Il presente regolamento viene tenuto esposto permanentemente presso gli Uffici Comunali.

Art.18
Modifiche al regolamento

Il presente regolamento può essere modificato a richiesta di un terzo dei Consiglieri.

Art.19

1. Il presente regolamento, dopo che la deliberazione di approvazione sarà divenuta esecutiva, sarà depositato, per quindici giorni consecutivi, nella segreteria comunale alla libera visione del pubblico con la contemporanea affissione, all'albo pretorio comunale e negli altri luoghi consueti, di apposito manifesto recante l'avviso del deposito.
2. Il presente regolamento entrerà in vigore il primo del mese successivo alla scadenza del deposito di cui al comma precedente.



COMUNE DI NOCCIANO

PROVINCIA DI PESCARA

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

N. 42 del reg.	OGGETTO: Approvazione Regolamento per la concessione di contributi sovvenzioni e sussidi - Art. 12 della Legge 07/08/1990, n.241.
data 12/11/1993	

L'anno millenovecentonovant **atre** il giorno **dodici** del mese di **novembre**
alle ore **10.00**, nella sala delle adunanze del Comune.

Alla **prima** convocazione in sessione **stra**ordinaria, che è stata partecipata ai signori consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
MUCCI VINCENZO	si		PALUMBO VINCENZO	si	
DI RUPO DI FILIPPO GABRIELE	si		TOCCO DONATO	si	
DI PROFIO VINCENZO	si		MARCOTULLIO SANTE	si	
D'ALOISIO ANTONIO	si		D'ALOISIO SERGIO	si	
DI MEO GIUSEPPE	si		SELLER RENATO	si	
RASSETTA ERMINIO	si		RASSETTA EMIDIO	si	
ANGELUCCI NICOLA		si	TROIANO DI BERTO MARISA	si	
VOLPE GIUSEPPE	si				

Assegnati n.	15
In carica n.	15

Presenti n.	14
Assenti n.	1

Verificato il numero legale degli intervenuti,

- presiede il signor **geom. Vincenzo Mucci** nella sua qualità di Sindaco;
- partecipa il segretario comunale signor **dr. Romano Giovanni**;
- vengono dal signor Presidente nominati scrutatori i signori: **////**

La seduta è pubblica

Vista la Legge 07/08/1990 n.241 ed in particolare l'art.12 che prevede l'adozione da parte delle Amministrazioni Comunali di criteri e modalità per concessioni, sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari;

Avuta lettura da parte del Presidente del Regolamento che si propone all'esame ed all'approvazione;

Dopo esame e discussione della proposta di cui innanzi;

Visti i pareri favorevoli di regolarità contabile dell'Istruttore Direttivo e di regolarità tecnica, in relazione alle sue competenze, e di legittimità del Segretario, ai sensi dell'art.53 della Legge 142/90;

Ad unanimità di voti espressi per alzata di mano, previa l'astensione del consigliere Rasetta Emidio;

D E L I B E R A

- 1) di approvare l'allegato Regolamento per la concessione di sovvenzioni, sussidi ed ausili finanziari per l'attribuzione di vantaggi economici che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) di revocare la deliberazione del Consiglio Comunale n.103 del 29/12/1990, approvativa di un precedente Regolamento disciplinante la materia in parola.

—oo0oo—

Letto e sottoscritto

IL CONSIGLIERE ANZIANO

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Gabriele Di Rupo Di Filippo

F.to Vincenzo Mucci

F.to Giovanni Romano

li, 12/11/1993

N. reg. 451

li, 17/12/1993

Si attesta la copertura finanziaria della spesa
(art. 55, comma 5, legge n. 142/1990)

La presente deliberazione viene affissa in data odierna
all'albo pretorio comunale.

IL RESPONSABILE
Campilli Vittorio Bruno

F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Romano Giovanni

Copia conforme all'originale.

li, 17/12/1993



IL SEGRETARIO COMUNALE

Romano Giovanni

Invio al Comitato regionale di controllo n. 4637 del 17/12/1993

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E DI ESECUTIVITÀ

- La presente deliberazione è stata pubblicata, mediante affissione all'albo pretorio, per quindici giorni consecutivi dal 17/12/1993 al 31/12/1993.
- La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 47, comma 3, Legge n. 142/1990. La presente deliberazione è divenuta esecutiva (art. 46 legge n. 142/1990), a seguito di:
- invio al Comitato regionale di controllo, che ne ha accusato ricezione in data _____ n. _____, senza aver adottato, nei venti giorni successivi, provvedimento di annullamento.
- comunicazione del Comitato regionale di controllo di non aver riscontrato vizi di legittimità nella seduta del 4-1-94 n. 7315

li, 21-1-94



IL SEGRETARIO COMUNALE